Numero 180 Aprile 2017

Dal 1° gennaio 2017:

premio di 800 euro per la nascita o l'adozione di un minore

La <u>legge 11 dicembre 2016 n° 232</u> (legge di bilancio 2017) ha stabilito, all'art. 1 comma 353, che " A decorrere dal 1º gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore dell'importo di 800 euro. Il premio... omissis... è corrisposto dall'INPS in unica soluzione, su domanda della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione".

L'INPS con propria circolare n° 39 del 27 febbraio 2017 impartisce le "istruzioni per l'uso".

Vediamo di cosa si tratta.

Requisiti generali

Questo premio di natalità è riconosciuto alle gestanti o alle madri che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. residenza in Italia;
- 2. cittadinanza italiana o comunitaria; le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane;
- 3. cittadine non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE previste dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo n. 30/2007;

Quando si matura il diritto

Il diritto al premio di 800 euro può essere concesso al verificarsi di uno dei segunti eventi se avvenuto dopo il 1° gennaio 2017:

- 1. compimento del 7° mese di gravidanza;
- 2. parto, anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza;
- 3. adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva;
- 4. affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza o affidamento preadottivo internazionale;

Il beneficio è concesso in un'unica soluzione, per evento (gravidanza o parto, adozione o affidamento) a prescindere dai figli nati o adottati o affidati contestualmente.





Quando si deve presentare la domanda

Innanzitutto si deve presentare la domanda; il premio non viene concesso automaticamente. La domanda va presentata:

in caso di parto

- dopo il compimento del 7° mese di gravidanza allegando un certificato medico rilasciato dallo specialista del servizio sanitario nazionale;
- in caso di parto prematuro (prima del 7° mese di gravidanza) la madre dovrà presentare una autocertificazione attestante la data del parto e le generalità del figlio;

In caso di adozione o affidamento pre-adottivo

- è indispensabile al fine di accelerare l'iter della domanda il provvedimento giudiziario (sentenza definitiva di adozione o provvedimento di affidamento pre-adottivo);
- se non si è in grado di allegare i provvedimenti giudiziari è necessario che nella domanda siano riportati gli elementi (sezione del tribunale, la data di deposito in cancelleria ed il relativo numero) che consentano all'Inps il reperimento del provvedimento stesso presso l'Amministrazione che lo detiene.

Se la domanda è presentata da cittadina non comunitaria

- se possibile allegare copia dei titoli (rifugiata politica, profuga, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, carta di soggiorno per familiari di cittadini UE) che danno diritto al premio
- in caso non sia possibile esibire i titoli è indispensabile indicare nella domanda tutti gli elementi che consentano la verifica da parte dell'INPS della validità del titolo

Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno presentate esclusivamente in modalità telematica.

Ad oggi, che si sappia, l'INPS non ha ancora emanato le direttive al proposito.







Per consulenza personalizzata e presentazione di eventuali domande il Patronato INAS CISL è gratuitamente a tua disposizione.



Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina



© SUMERIBHIS RESERVED Rilasciato sotto Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.